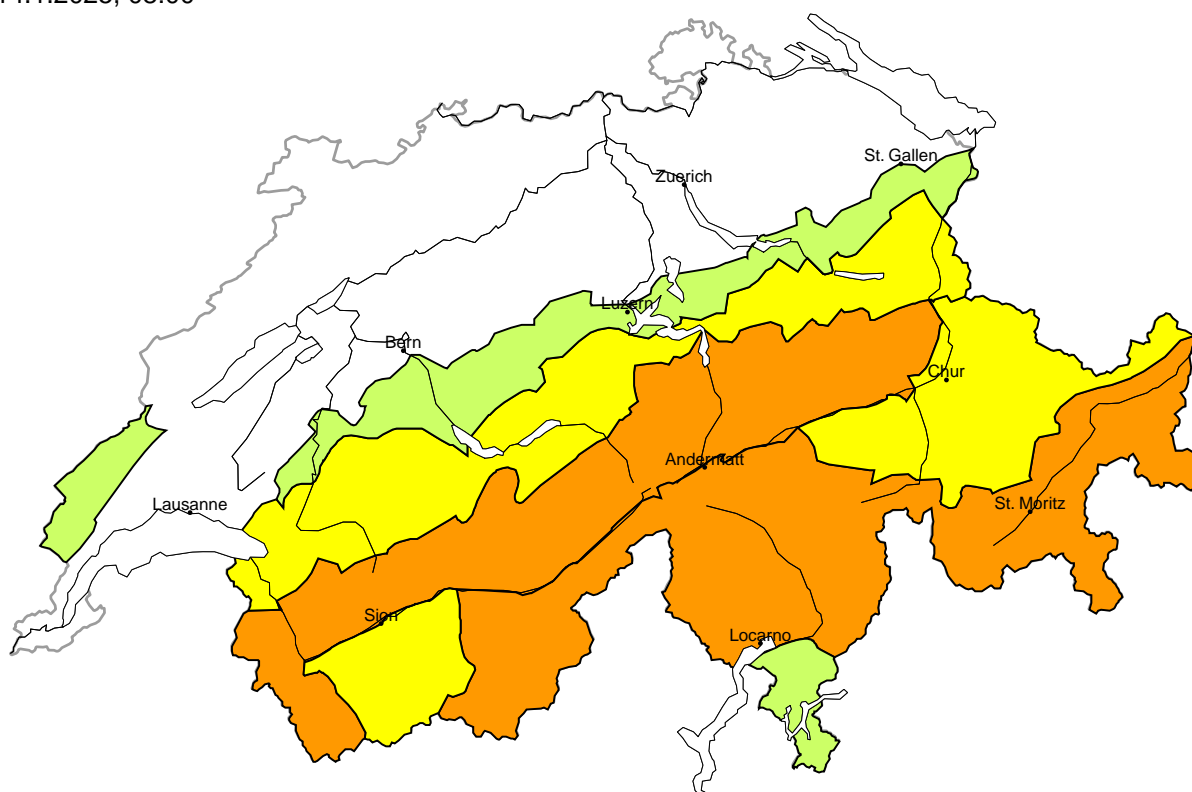


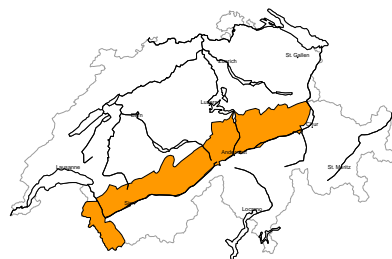
Pericolo valanghe

aggiornato al 14.1.2025, 08:00



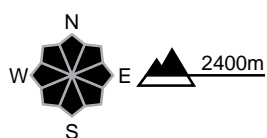
regione A

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da nord est in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



regione B

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

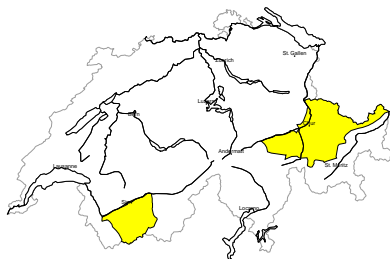
Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Con vento forte proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Essi si trovano principalmente nei canaloni e nelle conche e generalmente in quota.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

regione C

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



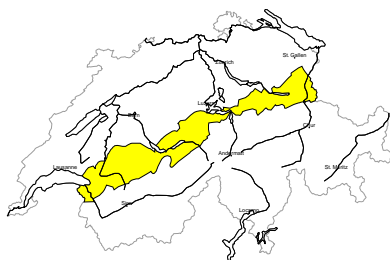
Descrizione del pericolo

Isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Tali punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone al riparo dal vento, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Inoltre gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi si trovano soprattutto nei canaloni e nelle conche e generalmente in quota. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

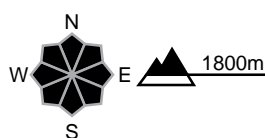
regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



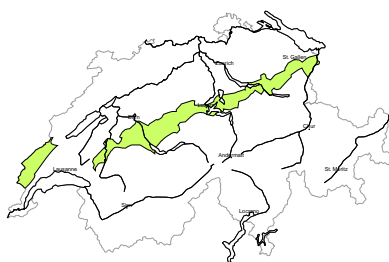
Descrizione del pericolo

Con bise da moderata a forte da domenica si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Debole (1)

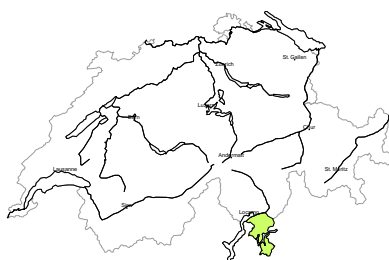


Lastroni da vento

Con bise da moderata a forte da domenica si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii in cui è facile cadere.

regione F

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi al di sopra dei 1600 m circa. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.1.2025, 17:00

Manto nevoso

I nuovi accumuli di neve ventata e in alcuni casi quelli meno recenti sono instabili. Essi si sono formati nel corso dell'ultima settimana con vento spesso forte da sud ovest a nord e fino a est. In quota, il trasporto di neve continuerà a causa del vento a tratti forte proveniente da nord est.

La struttura del manto di neve vecchia varia notevolmente da regione a regione:

- a sud di una linea Rodano-Reno, ad alta quota nel manto nevoso sono presenti strati fragili pronunciati che in alcuni punti possono causare il distacco di valanghe che in alcuni casi possono coinvolgere l'intero manto nevoso.
- Questi strati deboli sono presenti anche nel Ticino centrale e nel Sottoceneri, così come in valle Bregaglia e in val Poschiavo. Al di sotto dei 2600 m circa, tuttavia, essi sono molto sottili e quindi situati in prossimità delle rugosità del suolo. Di conseguenza risultano meno problematici. Sui pendii esposti a nord situati al di sopra dei 2600 m circa, anche qui questi strati sono però più spessi e costituiscono una base sfavorevole per il manto nevoso.
- A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale estremo la struttura del manto nevoso è più favorevole. Solo a livello isolato sono possibili valanghe che interessano la neve vecchia basale. Il manto nevoso è fortemente soggetto all'azione del vento.

Retrospettiva meteo fino a lunedì

Il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -3 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

- Nel Giura e sul versante nordalpino forte proveniente da nord est
- Nella parte centrale della cresta principale delle Alpi forte proveniente da nord, in leggera attenuazione nel corso della giornata
- Altrove per lo più moderato proveniente da nord est

Previsioni meteo fino a martedì

Il tempo in montagna sarà soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni occidentali e 0 °C in quelle meridionali e orientali

Vento

Proveniente da nord est:

- in montagna per lo più moderato, in alta montagna a tratti forte
- nel Giura e sulle Prealpi bise moderata

Tendenza

Mercoledì il tempo sul versante nordalpino centrale e orientale così come nel nord dei Grigioni sarà molto nuvoloso, verso ovest e sud per lo più soleggiato. Sulla cresta settentrionale delle Alpi e su quella principale delle Alpi il vento proveniente da nord sarà progressivamente sempre più forte. Per giovedì si prevede tempo per lo più soleggiato con vento moderato proveniente da est in montagna. In entrambi i giorni il tempo sarà asciutto e di nuovo più freddo.

Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo in quota con il vento e nelle regioni in cui è presente un problema di neve vecchia, mentre altrove diminuirà gradualmente.